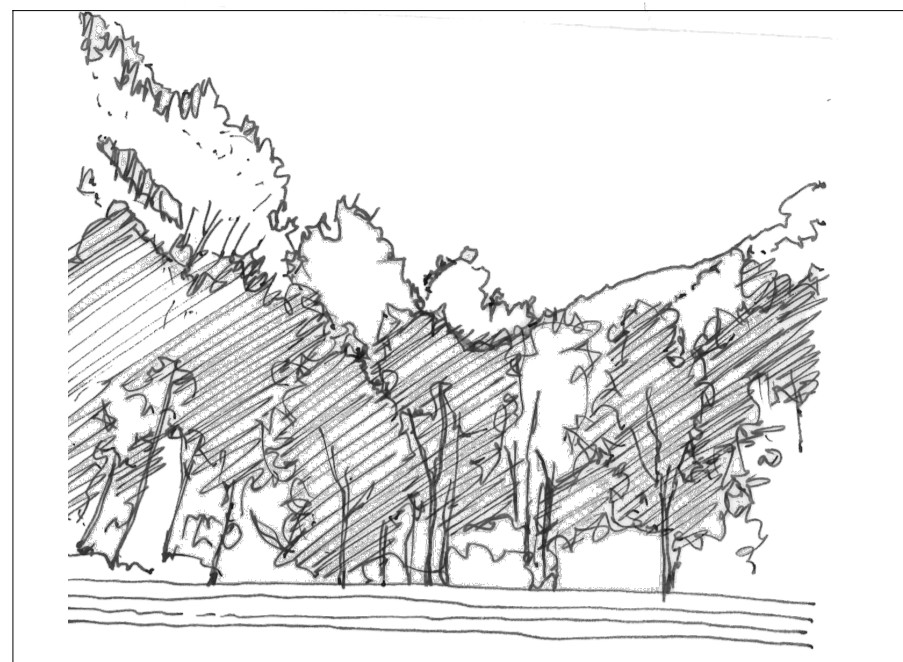


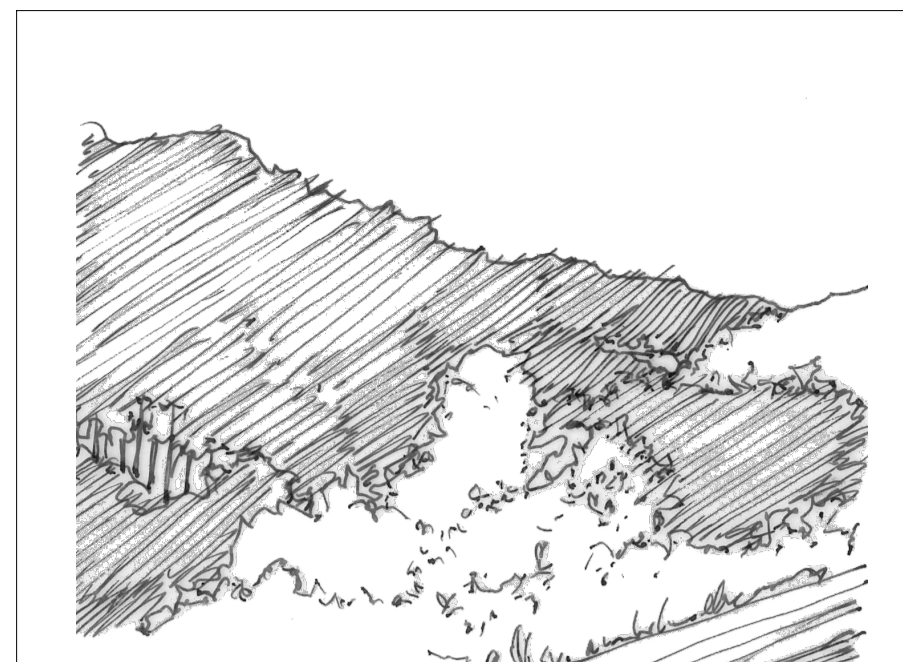
1.



3.



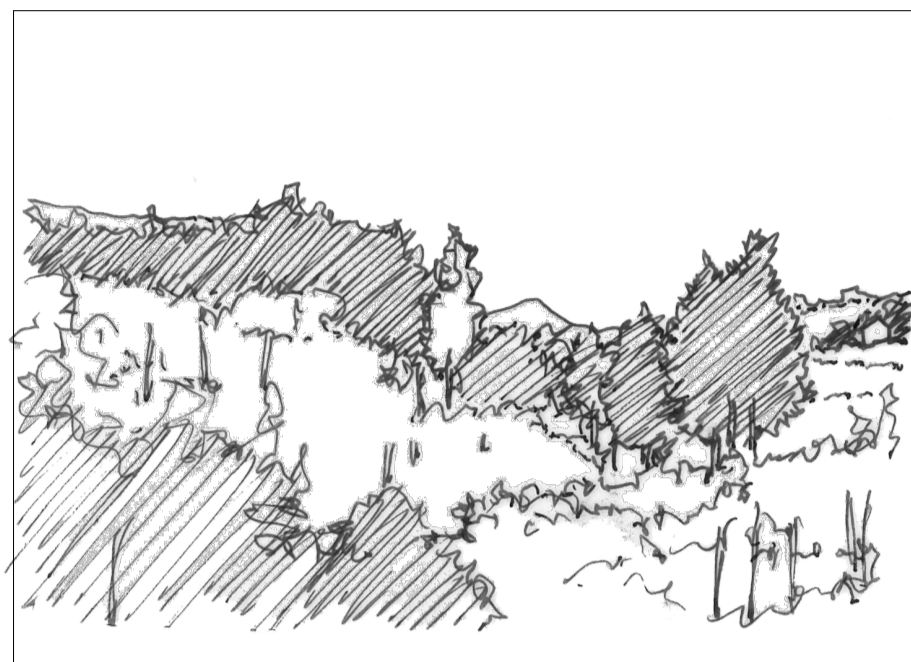
5.



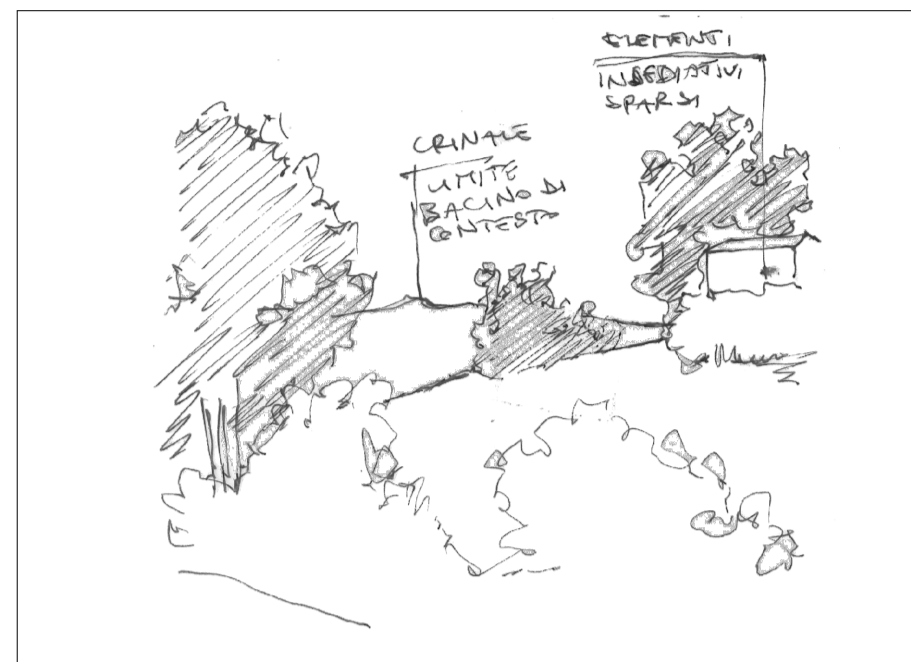
7.



9.



2.



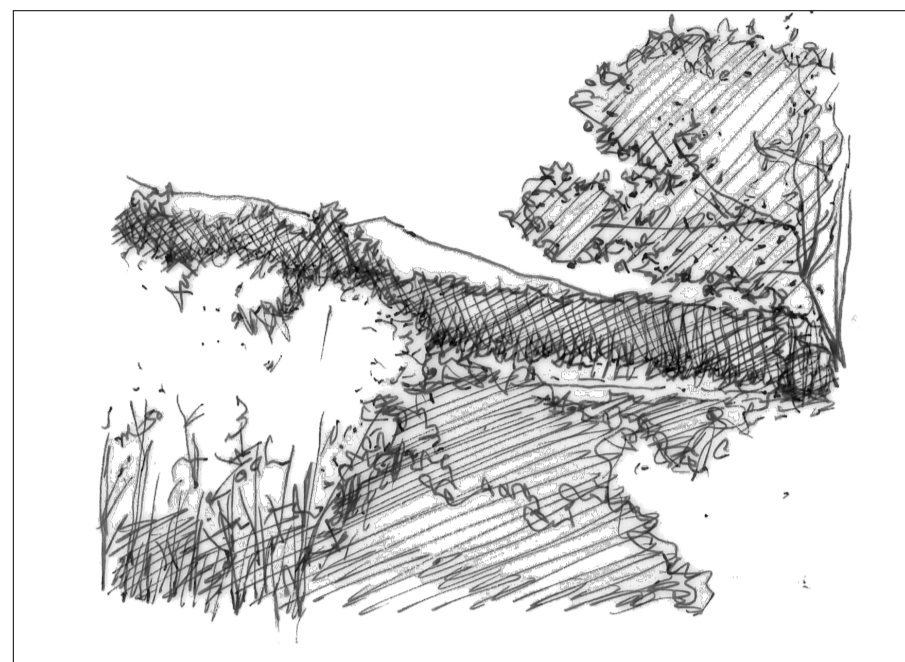
4.



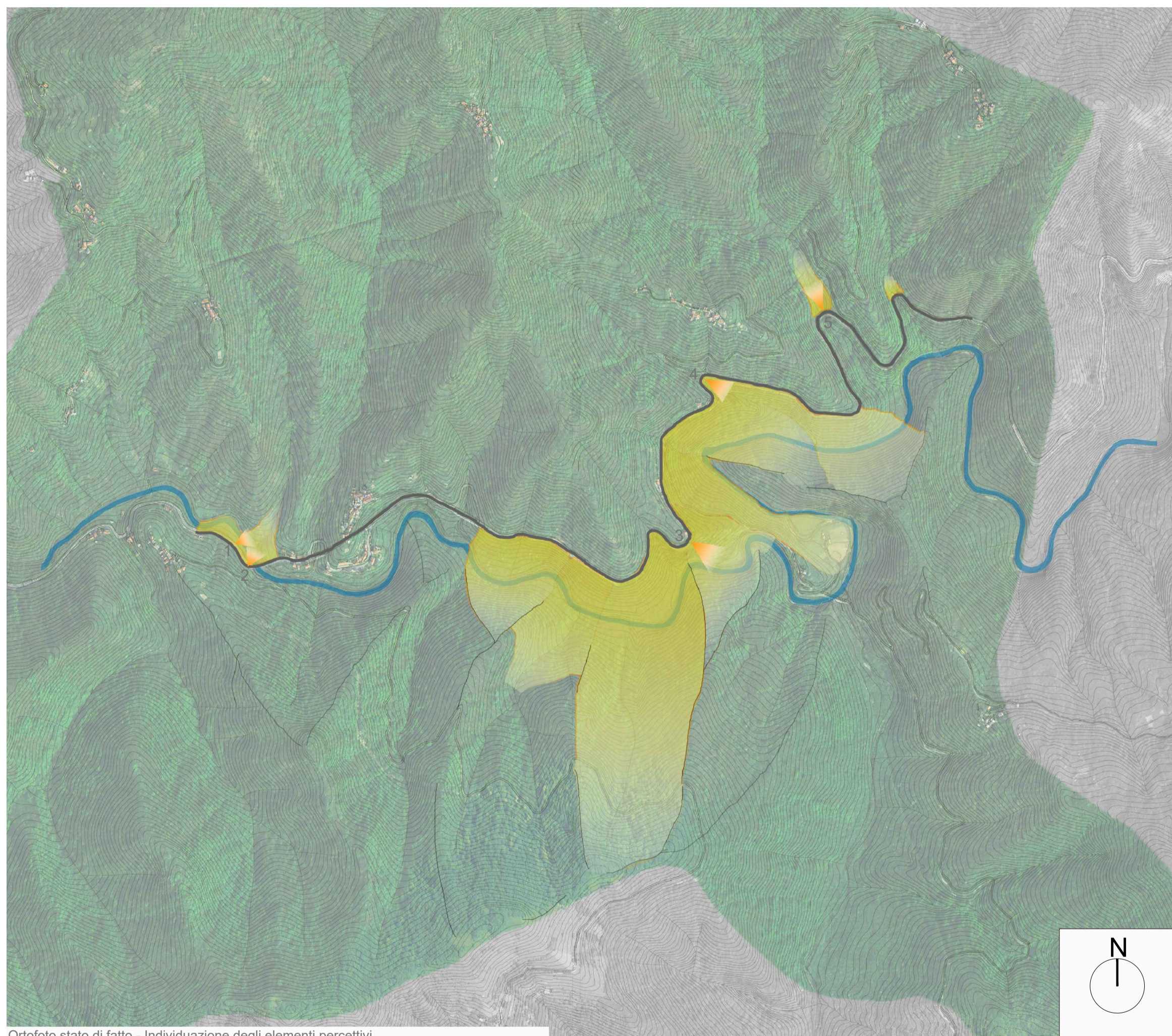
6.



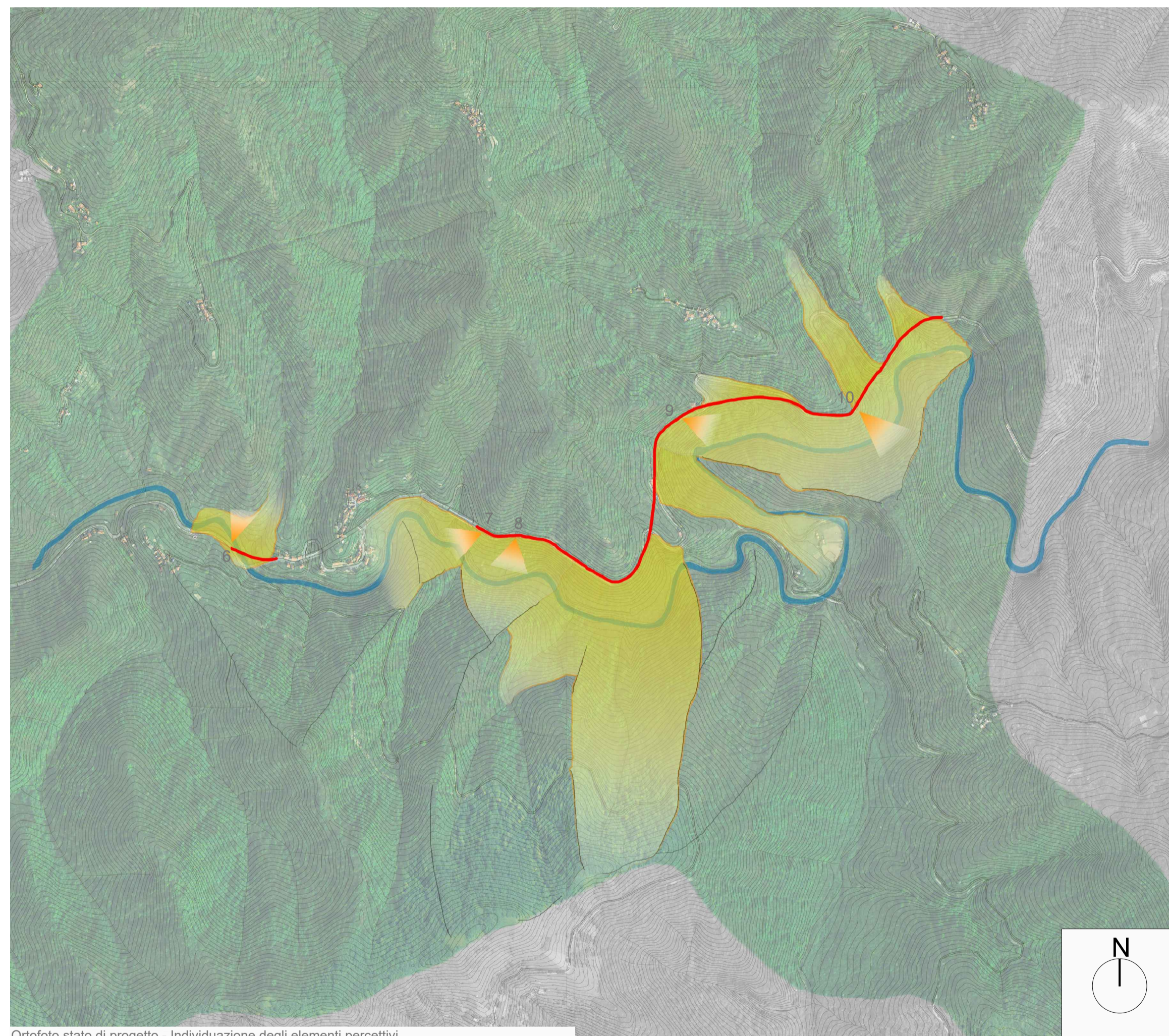
8.



10.



Ortofoto stato di fatto - Individuazione degli elementi percettivi



Ortofoto stato di progetto - Individuazione degli elementi percettivi

Bacini visivi
 Si tratta del potenziale campo di intervisibilità o distretto visivo dell'intervento, così come definito dalla morfologia dell'opera e dal sistema dei margini e delle relazioni visive presenti. All'interno del bacino visivo o del contesto di riferimento si possono sviluppare le analisi in merito alla percezione dell'opera e le valutazioni dei possibili impatti. Considerate le caratteristiche morfologiche dell'area d'intervento e del contesto di riferimento, il bacino visivo si può suddividere in tre livelli:
 - Il fondovalle, dove scorre il fiume Trebbia avvolto da vegetazione abbondante, poco visibile se non da accessi diretti.
 - La SS 45, che è collocata circa una trentina di metri sopra il fondovalle lungo dei ripidi versanti, segue il corso del Trebbia ed è nascosta dalla vegetazione di latifoglie miste mesofile.
 - I crinali solati in mezzacosta, dove si trovano alcuni nuclei abitati.

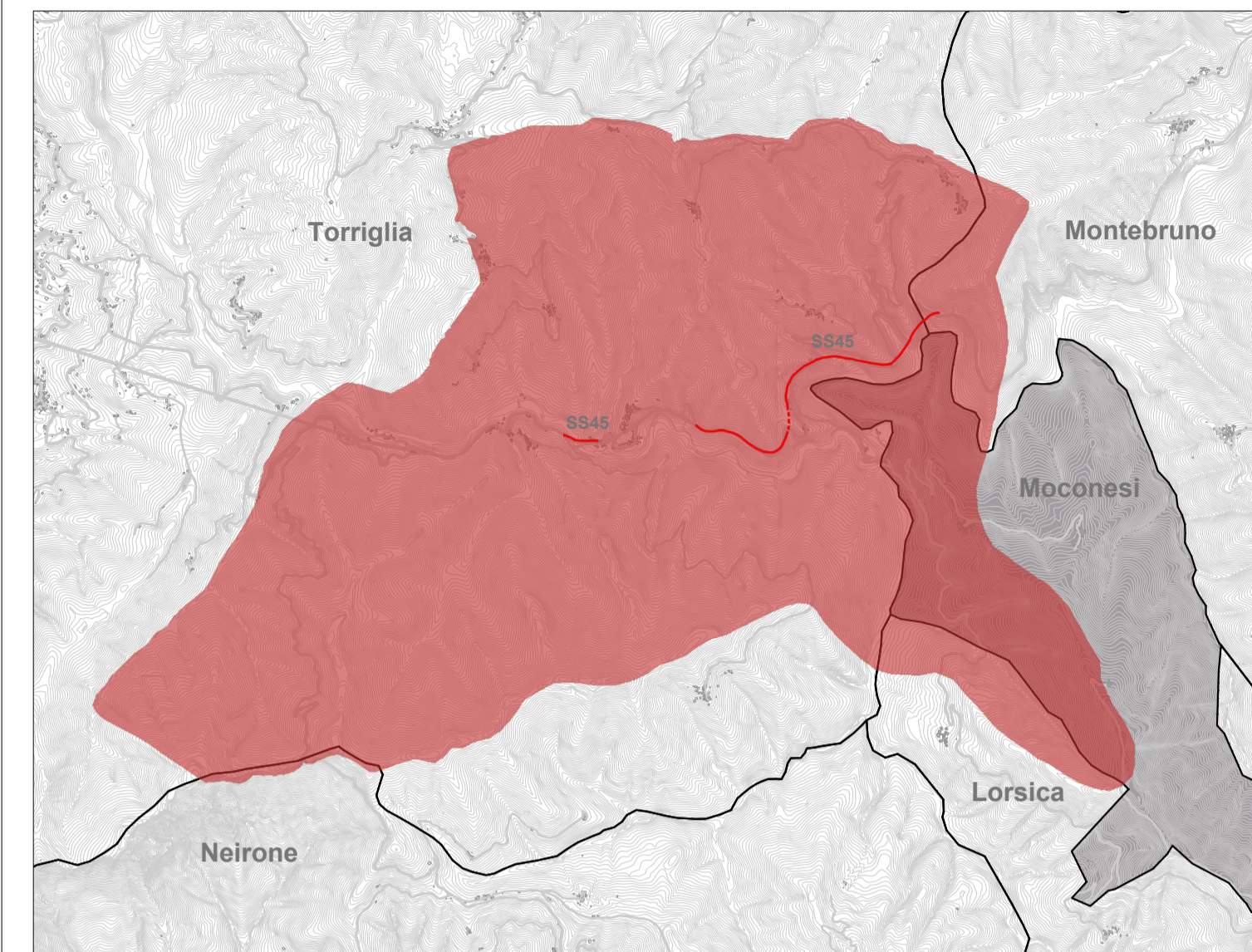
- La maggior parte di questi abitati, così come il tracciato della SS 45, si trovano sul versante nord della val Trebbia.
 - Tutti e tre i livelli, a causa della morfologia assai stretta della valle, sono difficilmente visibili tra di loro. Si aggiunge anche una fitta vegetazione che "mitiga" l'intervisibilità dell'intervento da eventuali punti di vista.

Itinerari
 Sono le linee lungo le quali si sviluppa la proiezione del contesto paesaggistico, i canali lungo i quali l'osservatore si muove abitualmente. Sono individuabili i seguenti itinerari:
 - l'itinerario lungo la SS45, in particolare i tratti che verranno mantenuti per il necessario collegamento con la viabilità secondaria, come le strade che si dirigono a Donderi, Barbagelata e Costazza. Viceversa, diversi tratti di strada verranno eliminati attraverso interventi di riqualificazione paesaggistica che andranno a modificare l'intervisibilità del tracciato. Venendo meno la loro funzione infrastrutturale non saranno considerati come itinerari.
 - itinerari secondari sono le strade locali che dalla statale si innescano per raggiungere le frazioni lungo costa, come la strada che devia verso Costafontana.
 - assenza di itinerari turistici e degni di nota

Margini
 I margini sono elementi lineari che definiscono e chiudono la visuale, funzionano come riferimenti laterali, sono i confini dei distretti o dei bacini visivi. I margini possono costituire barriere più o meno penetrabili che dividono una zona dall'altra, o possono costituire linee lungo le quali due zone sono messe in relazione l'una con l'altra. I margini si riferiscono prevalentemente a:
 - Margini verdi relativi ai bordi delle aree boscate o siepi;
 - Margini del costruito relativi ai bordi delle cortine edilizie;
 - Margini costituiti da muretti perimetrali racchiudenti polarità insediative;
 - Margini morfologici.
 Date le caratteristiche orografiche dell'ambito di studio, i margini sono perlopiù di origine geomorfologica (crinali, versanti, insenature, valli, ecc.) ed arborea (matrice forestale).

Viste
 Le viste costituiscono una selezione dei punti dai quali si godono particolari visuali e costituiscono il sistema della percezione statica all'interno del bacino di riferimento. Essi si trovano perlopiù lungo gli itinerari e sono selezionati, sia in ragione della qualità delle viste che in considerazione della potenziale intervisibilità dell'intervento. Una delle viste più importanti è quella dal Monte Antola (1597 m s.l.m.), da cui è possibile scorgere la val Trebbia, sullo sfondo oltre al Lago del Brugneto, ma non il sito d'intervento, nascosto dai crinali montuosi.
 Numerosi, seppur piccoli, sono i nuclei abitativi che si trovano sui crinali della val Trebbia, anche in posizioni panoramiche, quali Costazza, Donderi e Cassinetta. Gli abitati posti pressoché alla stessa quota del tracciato d'intervento avranno una maggiore visibilità sulla SS 45, in particolare i centri di Costafontana e Ponte Trebbia in corrispondenza del primo tratto.

ANALISI PERCETTIVA DALL'INTERNO DELL'INFRASTRUTTURA



Keyplan - Database cartografico Regione Liguria

LEGENDA

- Itinerario 1 (SS45 - stato di fatto)
- Itinerario 2 (SS45 - stato di progetto)
- Bacini visivi
- Margini: individuati perlopiù nei crinali dell'area ambito di progetto
- Coni visivi



Variante alla S.S. 45 "Val di Trebbia"
 Comuni di Torriglia e Montebruno
 dal Km 31+500 (Costafontana) al Km 35+600 (Montebruno)
 2° stralcio funzionale

PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTAZIONE: ANAS - DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI

PROGETTISTI:
 Ing. Vincenzo Marzi
 Ordine Ing. di Bari n. 3594
 Ing. Giuseppe Danilo Malgeri
 Ordine Ing. di Roma n. A34610
 Geol. Serena Majetta
 Ordine Geologi del Lazio n. 928

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
 Geom. Fabio Quondam

VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO :
 Ing. Giancarlo Luongo

PROTOCOLLO DATA

RELAZIONE PAESAGGISTICA

Analisi percettiva dall'interno dell'infrastruttura

CODICE PROGETTO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA:
PROGETTO DPGE03 D 17/01	TOOIAO0AMBCTIO_A	A	1:10.000
CODICE ELAB.	TOOIAO0AMBCT10		

C					
B					
A	EMISSIONE				
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO